



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l’articolazione, l’organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, il quale prevede, per le valutazioni d’impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l’integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTO il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, che ha disposto che il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” venga ridenominato “Ministero della cultura”;

VISTO l’articolo 15 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204;

CONSIDERATO che il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi dell’articolo 4 del decreto legge sopra richiamato;

CONSIDERATO che la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS è stata integrata dal rappresentante della Regione Siciliana, nominato con decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata da ANAS S.p.a. con nota prot. 668722 del 14 dicembre 2020, acquisita con prot. MATTM-105671 del 16 dicembre 2020, successivamente perfezionata in data 23 dicembre 2020, con nota acquisita con prot. MATTM-110112 del 30 dicembre 2020, per il progetto definitivo "S.S.284 "Occidentale Etnea". Ammodernamento del tratto Adrano-Catania: 1° Lotto Adrano-Paternò", comprensivo del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai fini della verifica ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017;

VISTO l'art. 25 comma 2-quinquies del D.Lgs.152/2006, che dispone che il concerto del competente direttore generale del Ministero della cultura comprende l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ove gli elaborati progettuali siano sviluppati a un livello che consenta la compiuta redazione della relazione paesaggistica;

CONSIDERATO che il parere endoprocedimentale n. 10697 del 13 maggio 2021 espresso dalla Soprintendenza di Catania, competente in virtù dell'autonomia speciale della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio, al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, è precedente all'emissione del D.L. 77/2021 del 31 maggio 2021, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n.109, e non avrebbe pertanto potuto esplicitare se esistessero le sopra citate condizioni dettate dall'art. 25, c. 2-quinquies del D.Lgs.152/2006 per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

CONSIDERATO che il progetto è sottoposto a procedura di VIA in sede statale in quanto compreso tra le tipologie di opere di cui al punto 10 dell'allegato II alla Parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, denominato "autostrade e strade extraurbane principali";

PRESO ATTO che per l'intervento in esame, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 agosto 2021, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019, è stato nominato il Commissario Straordinario per gli Interventi Infrastrutturali sulla Strada Statale 284 "Ammodernamento Tratto Adrano-Paternò";

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale, nonché le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale, della sintesi non tecnica e del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, nonché dell'avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in data 12 gennaio 2021;

VISTA la nota del Commissario Straordinario per gli Interventi Infrastrutturali sulla Strada Statale 284 "Ammodernamento Tratto Adrano-Paternò" del 6 dicembre 2022, acquisita con prot. MiTE-156173 del 13 dicembre 2022, come da ultimo perfezionata con nota del 31 gennaio 2023, acquisita con prot. MiTE-13953 del 1° febbraio 2023, di trasmissione della documentazione integrativa in riscontro alla richiesta di integrazioni progettuali formulata dalla

Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS con nota prot. CTVA-7866 del 20 ottobre 2022;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 23, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione della documentazione integrativa e il nuovo avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in data 13 dicembre 2022;

CONSIDERATO che nell'ambito della procedura di VIA non sono pervenute né osservazioni da parte del pubblico né pareri di Amministrazioni ed Enti pubblici, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006;

CONSIDERATO che oggetto del presente decreto è la dichiarazione di compatibilità ambientale del progetto definitivo "S.S.284 "Occidentale Etnea". Ammodernamento del tratto Adrano-Catania: 1° Lotto Adrano-Paternò", comprensivo della verifica del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo;

PRESO ATTO che gli interventi sono localizzati nella Regione Siciliana, nel territorio dei Comuni di Paternò, Santa Maria di Licodia, Biancavilla, Adrano, della Città metropolitana di Catania;

PRESO ATTO che gli interventi, presentati a livello di progetto definitivo, sono previsti nel Contratto di Programma 2016/2020 tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed ANAS S.p.a. con codice PA 712 "Ammodernamento del tratto Adrano – Catania: I lotto Adrano – Paternò";

PRESO ATTO che gli interventi di ammodernamento del tratto della S.S. 284 Occidentale Etnea nel tratto compreso tra Adrano e Paternò, si estendono per circa 14,6 km, dalla progressiva chilometrica 0+376 (localizzata al km 29+450 della S.S 284), nel comune di Adrano, alla progressiva 14+620 (km 45+676 della strada statale), nel Comune di Paternò;

PRESO ATTO che gli interventi si configurano come "adeguamento di strada esistente" e prevedono un adeguamento con sezione mista di categoria funzionale C1 (singola carreggiata) e B (doppia carreggiata), per il miglioramento delle condizioni di percorrenza e di attraversamento del territorio; per garantire e migliorare la connessione con la viabilità locale, gli interventi prevedono, inoltre, l'adeguamento dei diversi svincoli attualmente presenti lungo il tracciato.

PRESO ATTO che, in particolare, gli interventi prevedono:

- Per i primi 1,7 km, da inizio tracciato allo svincolo di Adrano Sud (al km 29+500), l'adeguamento della strada esistente a sezione tipo C1 ai sensi del D.M. 5 novembre 2001, con larghezza della piattaforma di 10,50 m;
- Per i restanti 12,7 km, dallo svincolo di Adrano Sud a fine tracciato al km 44+500, la sezione è di tipo B, ai sensi del D.M. 5 novembre 2011, con larghezza della piattaforma di 22,00 m;

PRESO ATTO che il tracciato prevede ampi tratti su rilevato, di altezza minima da consentire la realizzazione delle opere di attraversamento idraulico; tali tratti sono intervallati da viadotti e ponti per il superamento delle incisioni più importanti; le opere d'arte principali previste sono: 14 ponti, 5 viadotti, 12 sottopassi, 4 cavalcavia; gli interventi prevedono, infine, l'adeguamento di sette svincoli, di seguito elencati: Adrano (SV00); Adrano Sud (SV01); Biancavilla (SV02); S. Maria di Licodia Nord (SV03); S. Maria di Licodia Sud (SV04); Scalilli (SV05); Paternò (SV06);

CONSIDERATO che, con riferimento alle aree naturali protette come definite dalla legge 394/1991, il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di un'area tutelata ai sensi della Direttiva Habitat;

CONSIDERATA la presenza della ZSC ITA070011 "Poggio S. Maria", ubicata a circa 1,7 km di distanza dall'area interessata dagli interventi, la documentazione è stata integrata con la Valutazione di Incidenza a livello di Screening e la Valutazione di Incidenza è integrata nella procedura di VIA, ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 152/2006;

ACQUISITO il parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 31171 del 20 settembre 2021, assunta al prot. MITE- 100705 del 21 settembre 2021, di esito favorevole nel rispetto di condizioni;

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 402 del 17 febbraio 2023, di cui alla nota prot. CTVA-1994 del 24 febbraio 2023, assunto al prot. MITE-27059 di pari data, con cui ha espresso:

- parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto definitivo "S.S.284 "Occidentale Etnea". Ammodernamento del tratto Adrano - Catania: 1° Lotto Adrano – Paternò", condizionato all'ottemperanza di specifiche condizioni ambientali;
- in ordine alla Valutazione di incidenza, parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti della rete Natura 2000 a seguito della Valutazione di livello I (screening), senza necessità di procedere alla successiva fase di studio;

CONSIDERATO che con il predetto parere n. 402 del 17 febbraio 2023, in ordine alla verifica del Piano di Utilizzo, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2017, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, ha ritenuto che *"Il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo [...] contiene gli elementi essenziali per il passaggio alla successiva fase progettuale di progetto esecutivo in cui tutti gli elementi di cui al DPR 120/2017 dovranno essere censiti e verificati mediante contestuale aggiornamento del piano di utilizzo delle terre, secondo quanto richiesto con la condizione ambientale n. 3 [...]"*;

CONSIDERATO che non è pervenuto il parere della Regione Siciliana;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 402 del 17 febbraio 2023, costituito da n. 115 (centoquindici) pagine;
- b) parere del Ministero della Cultura – Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 31171 del 20 settembre 2021, costituito da n. 10 (dieci) pagine;

RITENUTO sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006, all'adozione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale relativo al progetto in argomento;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale

1. È espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006 per il progetto definitivo "S.S.284 "Occidentale Etnea". Ammodernamento del tratto Adrano-Catania: 1° Lotto Adrano-Paternò", presentato da ANAS S.p.A., subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 del presente decreto.
2. Riguardo alla valutazione di incidenza, è espresso parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti della Rete Natura 2000 senza necessità di procedere alla successiva fase di studio.
3. Il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo contiene gli elementi essenziali per il passaggio alla successiva fase progettuale di progetto esecutivo in cui tutti gli elementi di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017 dovranno essere censiti e verificati mediante contestuale aggiornamento del Piano di utilizzo, secondo quanto richiesto con la condizione ambientale n. 3 del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 402 del 17 febbraio 2023.
4. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006 e dell'articolo 51, comma 2 del decreto legge n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, il progetto di cui al presente decreto dovrà essere realizzato entro dieci anni decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto medesimo sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 402 del 17 febbraio 2023, riportate da pagina 111 a pagina 115, nella successiva fase di progettazione esecutiva. Il proponente ANAS

S.p.A. è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

2. In ordine al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, il proponente dovrà trasmettere al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, nei termini previsti dalla legge, l'aggiornamento del Piano di utilizzo, ai sensi dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, secondo quanto richiesto dalla condizione ambientale n. 3 del citato parere n. 402 del 17 febbraio 2023.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della cultura prot. 31171 del 20 settembre 2021, riportate da pagina 8 a pagina 10, nelle fasi progettuali indicate per ciascuna condizione ambientale. Il proponente ANAS S.p.A. è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

2. Ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica, il Proponente dovrà presentare separata istanza ai sensi dell'articolo 146 del decreto legislativo n. 42 del 2004 alle amministrazioni preposte alla gestione dei vincoli paesaggistici gravanti nelle aree interessate.

Articolo 4

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e, in collaborazione con gli uffici competenti del Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 402 del 17 febbraio 2023. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere di competenza.

3. I soggetti e gli uffici di cui sopra provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, al Ministero della cultura.

4. Qualora i suddetti soggetti ed uffici non dovessero provvedere a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 6 **Disposizioni finali**

1. Il presente decreto è comunicato ad ANAS S.p.A., al Commissario Straordinario per gli Interventi Infrastrutturali sulla Strada Statale 284 “Ammodernamento Tratto Adrano-Paternò”, al Ministero della cultura, all’ARPA Sicilia, all’ASL di Catania e alla Regione Siciliana, la quale ne curerà la trasmissione alle altre Amministrazioni interessate.
2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS e del Ministero della cultura, sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica.
3. Il proponente, entro il termine di durata dell’efficacia del presente provvedimento indicato all’art. 1 comma 4, trasmette all’autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell’articolo 28, comma 7-bis, del citato decreto legislativo n. 152/2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell’atto mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l’impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica.

**IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Gianluigi Nocco

GIANLUIGI NOCCO
Ministero della
Transizione Ecologica
Direttore Generale
30.03.2023 15:33:17
GMT+00:00

**IL DIRETTORE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO**

Luigi La Rocca
Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca
CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della
cultura
C = IT